

## **AMBITO PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE**

### **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Riferimenti normativi (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)
- A.2 Obiettivi
- A.3 Soggetti beneficiari specifici
- A.4 Linee di intervento
- A.5 Dotazione finanziaria

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Tipologie progettuali
- B.3 Spese ammissibili

### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)

### **D. DISPOSIZIONI FINALI (si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A)**

- D.1 Responsabile del procedimento
- D.2 Pubblicazione, informazioni e contatti

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.2 Obiettivi**

- Costituzione di reti, al fine di favorire scambi sinergici e interdisciplinari, concentrando le risorse su progetti di qualità e incentivando le nuove proposte caratterizzate da un elevato grado di innovazione e creatività, da una ricaduta in termini di attrattività sui territori e dalla promozione delle identità culturali;
- Sviluppo dell'offerta culturale regionale anche nelle aree svantaggiate, valorizzando le specificità territoriali, le tradizioni e le identità culturali, con particolare riguardo alle ricorrenze storiche e alle celebrazioni di personaggi illustri;
- Circuitazione sul territorio dei progetti più rilevanti;
- Miglioramento dell'accesso e della partecipazione dei cittadini lombardi alla cultura con riferimento particolare alle famiglie e ai disabili, anche mediante forme innovative di arte terapia;
- Individuazione e sperimentazione di forme innovative di fruizione degli eventi e di coinvolgimento del pubblico, anche in contesti inusuali.

### **A.3 Soggetti beneficiari specifici**

I destinatari dei contributi sono:

- enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, istituzioni ecclesiastiche, e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro;
- istituzioni culturali di interesse regionale, nonché università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, conservatori e istituzioni culturali di interesse nazionale con sede in Regione Lombardia.

### **A.4 Linee di intervento**

In relazione a quanto previsto dagli strumenti di programmazione triennale e annuale sono individuate le seguenti linee di intervento, per ciascuna delle quali è stata prevista una dotazione finanziaria:

- **Linea 1. Iniziative di rilevanza regionale e di grande impatto sul territorio, o interscambi culturali in ambito macroregionale, europeo e internazionale**  
Iniziativa per l'attrattività del territorio lombardo, volte a valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale materiale e immateriale e a favorire il coinvolgimento del pubblico anche in contesti inusuali. Tali iniziative possono essere realizzate anche da reti di soggetti e tramite l'integrazione di risorse; possono, inoltre, caratterizzarsi per l'attenzione alla diffusione e alla conoscenza delle ricorrenze storiche e delle celebrazioni di personaggi illustri.  
Iniziativa di interscambio culturale in ambito macroregionale, europeo e internazionale, anche al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli europei. I risultati di tali scambi devono essere diffusi e resi noti in Lombardia. Un utile riferimento per l'individuazione di obiettivi e azioni da perseguire in ambito europeo è la Strategia macro regionale alpina EUSALP.
- **Linea 2. Iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia**  
Iniziativa diffusa sul territorio, volte a promuovere presso le comunità locali il recupero e la fruizione della memoria storica locale, delle tradizioni e degli avvenimenti storici del territorio e ad approfondire tutti gli aspetti culturali finalizzati a valorizzare i caratteri

- delle comunità tradizionali e a mantenere gli stessi come perno fondante per la società presente e futura, promuovendo l'attrattività del territorio e contribuendo alla:
- valorizzazione delle identità culturali;
  - rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico;
  - implementazione dell'offerta culturale per mezzo di una serie di iniziative che siano di richiamo anche per il pubblico non residente.

Tali iniziative riguardano l'intero territorio regionale, compresi i comuni della Città metropolitana di Milano, per i quali è prevista una riserva di risorse finanziarie.

I contributi di cui alla presente linea sono a fondo perduto e **non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato**, in quanto le attività previste, destinate alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono sugli scambi degli Stati Membri della U.E.

#### A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano complessivamente a **€ 533.333**, così suddivise sulle due linee previste e descritte al punto precedente:

- **€ 361.333** per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio o interscambi culturali in ambito europeo e internazionale;
- **€ 172.000** per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia, dei quali **€ 30.000** per la riserva destinata ai soggetti operanti nel territorio della Città Metropolitana di Milano.

Eventuali risorse residue assegnate a una delle due linee sopra indicate e non utilizzate potranno essere destinate all'altra linea, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati.

Eventuali, ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno ripartite tra le due linee, rispettando analogia proporzione.

Eventuali risorse non utilizzate della riserva destinata al territorio della Città Metropolitana di Milano saranno ripartite sugli altri progetti selezionati.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

#### Costo minimo del progetto e quota di cofinanziamento

Linee	Costo minimo del progetto	Contributo minimo	Contributo massimo
1. Iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio o interscambi culturali in ambito europeo e internazionale	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
2. Iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00

Il soggetto richiedente dovrà garantire un cofinanziamento a copertura dell'intero costo del progetto e comunque almeno pari al 50% del costo totale; il cofinanziamento potrà essere garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda.

I contributi di cui al presente Ambito appartengono alle risorse regionali e sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione Europea vigente, relativa agli aiuti di Stato: Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo e secondo quanto previsto dalla d.g.r. 27 marzo 2015 n. X<sup>^</sup>/3322, avente ad oggetto "Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015/2017".

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

Si precisa, inoltre, che saranno considerati inammissibili i soggetti che si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE in quanto applicabile.

I progetti relativi alla Linea 1 presuppongono la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e, pertanto, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01, anche valutando l'attività economica dei soggetti richiedenti il contributo regionale. In particolare saranno considerati i casi in cui l'attività economica degli stessi sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano una capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri. Si fa, inoltre, presente che per i progetti che non superino la sopra citata soglia del 50% e che, pertanto, siano ammissibili al contributo regionale, sarà adottato il seguente metodo di calcolo: Il finanziamento regionale e di eventuali altri soggetti pubblici potrà essere cumulato a condizione che non superi la soglia dell'80% della somma dei costi ammissibili e individuabili (Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 8 e articolo 53, comma 8).

I progetti relativi alla Linea 2 del presente ambito non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono sugli scambi degli Stati Membri della U.E.

## **B.2 Tipologie progettuali**

- Eventi, mostre, festival, rassegne, convegni, concorsi;
- Attività didattiche che favoriscono l'integrazione delle attività educative con quelle culturali;
- Eventi divulgativi relativi a ricerche, studi e documentazione attinenti ai beni e alle attività culturali.

## **B.3 Spese ammissibili**

Coerentemente con quanto indicato nell'Allegato B "Linee guida per la rendicontazione", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Acquisto/noleggio materiale culturale e di documentazione
- Affitto immobili (compreso pertinenze)
- Allestimento strutture
- Compenso a persone fisiche strutturate e non (esecutori / produttori / professionisti ecc.)
- Comunicazione e promozione
- Noleggio attrezzature e strumenti
- Oneri per contenuti protetti da diritto d'autore
- Premi e gadget
- Produzione evento
- Rappresentanza e ospitalità
- Spese amministrative
- Spese gestionali e correnti (utenze e altro)
- Trasporto attrezzature e oggetti (comprese pertinenze)
- Viaggio, vitto e alloggio

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali, così come previsto nell'Allegato B relativo alla rendicontazione:

- Essere connesse e funzionali al progetto finanziato;
- Corrispondere al preventivo finanziario allegato alla domanda di finanziamento;
- Essere sostenute dal soggetto beneficiario o suo partner accreditato (Per partner accreditato si intende partner dichiarato in fase di presentazione del progetto da parte del Soggetto beneficiario e con il quale vi sia un accordo di partenariato opportunamente formalizzato);
- Essere state effettuate nell'arco temporale compreso tra l'avvio e la conclusione del progetto (in caso di progetti composti da più iniziative, le date di realizzazione coincideranno con la data di inizio e di fine della prima iniziativa);
- Rappresentare costi reali ed effettivi.

### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

Per le fasi di presentazione delle domande si rimanda al punto C.1 dell'Allegato A.

#### **C.1 Presentazione delle domande**

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate (sono esclusi gli enti pubblici),
- relazione di progetto (come da fac simile disponibile in Si.Age),
- eventuale accordo di partenariato (come da fac simile disponibile in Si.Age),
- eventuale delega o procura per firma (se non firma il legale rappresentante),

Il progetto deve essere descritto nella procedura informatica in campi predefiniti secondo il seguente schema:

- esposizione delle attività di massimo 3.600 battute,
- abstract di massimo 1.200 battute,
- piano economico.

**Tramite la procedura on line dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda i seguenti documenti in formato pdf:**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate (sono esclusi gli enti pubblici);
- eventuale accordo di partenariato (come da fac simile disponibile in Si.Age e sotto specificato),
- eventuale delega o procura per firma (se non firma il legale rappresentante).

### **Progetto in partenariato**

Nel caso di progetto realizzato in partenariato, la domanda deve essere presentata da un soggetto capofila, che sarà il beneficiario dell'eventuale finanziamento e il responsabile nei confronti di Regione Lombardia dell'attuazione e della rendicontazione del progetto. I soggetti partecipanti, capofila e partner, devono sottoscrivere un "Accordo di partenariato", che ne disciplina i rapporti.

**Capofila:** il ruolo di capofila può essere rivestito da un soggetto che risulta ammissibile al contributo di Regione Lombardia, esercita un'attività per l'attuazione del progetto e apporta proventi e oneri (costi e ricavi), coordina gli interventi dei partner, è responsabile dell'attuazione e della rendicontazione del progetto.

**Partner:** esercita un'attività per l'attuazione del progetto e apporta proventi e oneri (costi e ricavi). Eventuali altri soggetti coinvolti nel progetto dovranno essere considerati fornitori (apportano solo elementi di costo emettendo documenti fiscalmente validi a carico del progetto) o finanziatori (apportano solo elementi di ricavo per il progetto).

**Accordo di partenariato:** il documento, sottoscritto dal legale rappresentante o delegato, deve precisare: l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, gli impegni, anche di natura economica, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner, i ruoli assegnati ai componenti dell'accordo.

Il facsimile sarà reso disponibile nella procedura informatica.

### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Si tratta di una procedura di selezione dei progetti proposti di tipo valutativo a graduatoria.

### **C.3 Istruttoria**

L'istruttoria si compone di due fasi: istruttoria formale e valutazione di merito.

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- l'appartenenza dell'ente proponente alla categoria dei soggetti che possono presentare la domanda;
- la completezza della documentazione richiesta nell'invito;
- la tempistica e procedura online di candidatura.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- **ammessi** alla valutazione di merito;
- **non ammessi** alla valutazione di merito.

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 48 punti. Tale valore rappresenta anche il valore minimo per l'attribuzione delle eventuali premialità (come indicato al punto 4 dell'allegato A).

Il punteggio massimo raggiungibile è di 80 punti, a cui possono essere sommate eventuali premialità. Non è possibile cumulare più di due priorità, oltre al punteggio riconosciuto agli enti locali per la fusione di comuni (come indicato al punto 4 dell'allegato A).

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria per ogni linea definita nel presente allegato che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Nelle fasi di istruttoria il Nucleo di Valutazione potrà richiedere ulteriori approfondimenti e/o integrazioni in merito alla documentazione presentata.

I progetti ammessi alla valutazione di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione secondo i seguenti criteri:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE (MAX 80)</b>				
<b>Titolo criterio</b>	<b>Descrizione Criterio di valutazione</b>	<b>MIN</b>	<b>MAX</b>	<b>NOTE PUNTEGGIO</b>
Rispondenza	Rispondenza del progetto agli obiettivi generali e alle linee indicati ai punti 1. e 4. di questo Ambito	0	22	Scarso: da 0 a 5 Sufficiente: da 6 a 8 Medio: da 9 a 13 Buono: da 14 a 17 Ottimo: da 18 a 22
Qualità	Qualità progettuale: - chiarezza e capacità di sintesi nell'esposizione dei contenuti del progetto, - predisposizione coerente e congruente nelle voci e relativi costi del budget, - rilevanza delle professionalità e dei curricula degli artisti/esperti coinvolti nel progetto	0	26	Scarso: da 0 a 6 Sufficiente: da 7 a 11 Medio: da 12 a 16 Buono: da 17 a 22 Ottimo: da 23 a 26
Rete di partenariato	- presenza di una rete di partenariato, formalizzata attraverso la sottoscrizione di un accordo e di eventuali contributi pubblici/privati	0	4	NO = 0 SI = 4
Promozione	Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione	0	20	Scarso: da 0 a 8 Sufficiente: da 9 a 12 Medio: da 13 a 15 Buono: da 16 a 18 Ottimo: da 19 a 20
Bacino di utenza del progetto	Linea 1  Linea 2	0	4	0: < locale 1: locale 2: regionale 3: nazionale 4: internazionale  2: comunale 4: sovracomunale

Cofinanziamento	Percentuale di cofinanziamento	0	4	0: <60% 1: >= 60% e <70% 2: >=70% e <80% 3: >=80% e <90% 4: >=90%
-----------------	--------------------------------	---	---	---

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Attività Culturali, Audit e Risorse umane.

### D.2 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per informazioni e approfondimenti si invita **preferibilmente** a scrivere all'indirizzo e-mail: [legge25promozione@regione.lombardia.it](mailto:legge25promozione@regione.lombardia.it)

oppure contattare:

Daniela Protti tel. 02 67652713

Ruggero Bugnoli tel. 02 67650713

Ombretta Giulivi tel. 02 67652731

Manuela Castellani tel. 02 67650704